

# VERBALE CONSIGLIO SCIENTIFICO INAF

**Verbale nr.** 11

**Data:** 17 febbraio 2022

**Presenti:** Tomaso Belloni, Marica Branchesi, Marco Limongi, Sandra Savaglio, Daniele Spadaro, Paolo Tozzi, Andrea Zacchei.

---

Il giorno 17 febbraio 2022 alle ore 9:30 il Consiglio Scientifico (CS) si è riunito per via telematica, con il seguente ordine del giorno:

- Gestione fondi INAF per la Ricerca Fondamentale.
- Considerazioni generali sui bandi AdR INAF.
- Partecipazione INAF al PNRR.

## **Gestione fondi INAF per la Ricerca Fondamentale**

Il CS valuta positivamente le varie opportunità di finanziamento, augurandosi che diventino strutturali, ma al contempo identifica alcuni punti critici che possono limitarne lo sfruttamento ottimale, incidendo negativamente sul lavoro scientifico dei ricercatori INAF. Nello spirito di continuare il processo nel modo migliore, indica i seguenti elementi per i quali raccomanda un intervento immediato.

- Il CS ritiene che le posizioni Astrofit-like non siano assimilabili ai finanziamenti per la ricerca fondamentale, in quanto posizioni bandite e rivolte alla comunità esterna. Pertanto, si propone che i bandi per i finanziamenti Astrofit-like siano scorporati e trasformati in veri e propri bandi specifici, con una scadenza non necessariamente identica a quella degli altri finanziamenti. Nella forma attuale, infatti, tali bandi risultano carenti di molte informazioni necessarie, come ad esempio lo stipendio annuo ed il tipo di contratto. Il bando inoltre dovrebbe essere reso fruibile per il panorama internazionale e opportunamente pubblicizzato sia in Italia che all'estero (ad esempio su siti quali *jobregister*) e con un sito web dedicato come nel caso dei passati Astrofit. In questa ottica, sarebbe opportuno inserire un campo per la sottomissione del CV e di lettere di referenza, che, ovviamente, sono elementi fondamentali per la valutazione. Alcuni dati richiesti, come ad esempio la *Primary RSN*, sono incomprensibili e irrilevanti per personale esterno all'ente e a maggior ragione per uno straniero, e dovrebbero essere rimosse.

- Il CS sottolinea che borse di eccellenza per postdoc, come gli Astrofit, debbano essere comprensive di un *budget* di ricerca (per viaggi e materiale informatico). Al momento questo punto non è dichiarato in modo esplicito, ma è un aspetto fondamentale per rendere la posizione competitiva.
- La mancanza di regole chiare e di un bando vero e proprio su tutte le voci dei finanziamenti sulla Ricerca Fondamentale e la mancanza di un team di riferimento crea una concreta difficoltà nella stesura dei progetti e nella predisposizione di una efficace strategia scientifica. Il CS ritiene importante l'emissione di un bando il più possibile completo, e l'istituzione di un *helpdesk* che risponda in modo chiaro, trasparente e veloce.
- Il limite di budget e temporale per l'assunzione di post-doc (come per GO e Theory grants) ha come conseguenza quella di limitare la richiesta di personale ad un anno. Si rischia di iniettare nell'offerta INAF diverse posizioni post-doc poco competitive (un solo anno senza la possibilità di rinnovo non è certo attraente per personale qualificato) se non cumulabili con altri fondi, rendendo di fatto inutilmente complessa, se non impossibile, una pianificazione del lavoro scientifico. Allo stato attuale, la formulazione dei bandi per GO e Theory non rispecchia gli obiettivi di eccellenza che l'Ente si è posto fin dall'inizio. Si suggerisce un bando che lasci al proponente la responsabilità di decidere l'impegno necessario e la durata del progetto.
- Il CS concorda sulla necessità di valutare il progresso delle attività finanziate attraverso il raggiungimento di *milestones* e lo sviluppo di *deliverables*, come è consuetudine nei finanziamenti europei. Pertanto il CS incoraggia la Direzione a specificare chiaramente e al più presto nel bando i criteri adottati e le modalità di revisione.

A valle di tali considerazioni, un punto critico sarà la procedura di selezione che deve essere snella e trasparente, e con standard internazionali. Allo scopo di garantire il migliore risultato possibile, si raccomanda fortemente di raddoppiare (ovvero, da 5 a 10) i membri della commissione globale. Ciò amplia lo spettro di conoscenze, alleggerisce il peso per i singoli valutatori, e riduce la probabilità di conflitti di interesse. Si suggerisce inoltre di introdurre l'uso del procedimento di *trriage* (come, ad esempio, si fa da anni nei *panels* delle proposte ESO ed HST) che ha l'effetto di facilitare e velocizzare significativamente la valutazione.

### **Considerazioni generali sui bandi AdR INAF**

Il CS sostiene integralmente la lettera del CSN inviata in data 11 gennaio 2022 e sollecita la dirigenza INAF a rispondere e a proporre una possibile soluzione ai cinque punti sollevati. Il CS considera questi ultimi indispensabili per una reale semplificazione delle procedure e per rendere questi contratti appetibili ed aperti anche ai colleghi stranieri. In particolare, la mancanza di traduzione in lingua inglese dei bandi e dei loro allegati (compresi i moduli per la presentazione della domanda), la necessità di "adeguata conoscenza della lingua italiana", l'impossibilità, in alcuni casi, di utilizzare la posta elettronica ordinaria, la richiesta di equivalenza/equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero a carico degli applicanti, sono aspetti incompatibili con il funzionamento di un Ente di ricerca di livello internazionale. Si ritiene pertanto

che, qualora la rimozione di questi impedimenti risulti entrare in conflitto con le norme vigenti, l'INAF debba impegnarsi a fare richiesta di modifica delle norme presso il Ministero.

### **Partecipazione INAF al PNRR**

Il CS valuta positivamente l'iniziativa di INAF di proporre tre progetti (CTA, SKA-ELT, Croce del Nord) in risposta al bando sulle Infrastrutture di Ricerca nell'ambito del PNRR, anche se con grande ritardo rispetto ad altri Enti. Risultano, infatti, così coinvolti almeno tre delle grandi strutture internazionali identificate in alta priorità dal PNIR, attuando pertanto una strategia che massimizza le possibilità di incidere positivamente nei grandi progetti.

Considera altrettanto positiva la partecipazione al bando per il Centro Nazionale HPC e Big Data, nonché la partecipazione ai bandi per i progetti Km3net ed Einstein Telescope. Quest'ultimo progetto assume una particolare rilevanza alla luce della possibile collocazione dell'infrastruttura internazionale sul territorio italiano (Sardegna).

Infine, si sottolinea che il CS, i CSN e la comunità INAF avrebbero potuto offrire un contributo sia nella definizione dei progetti che nei loro contenuti se coinvolti nei tempi e nei modi adeguati.

La riunione termina alle ore 12:30 del 17 febbraio.

La Presidente

Marica Branchesi



Il Segretario

Paolo Tozzi

